Conto corrente con la posta

Anno 83° — Numero 182

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 4 agosto 1942 - Anno XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI					ALLA PARTE SECONDA				
Nel Regno e Colonie	Abb. annuo	L. 100	All'Estero	Abb. annuo L. 200	Nel Regno e Colonie	Abb. annuo	L. 60	All'Estero	Abb. annuo L. 120
	» semestrale	» 50		» semestrale » 100		» semestrale	» 30		» semestrale » 60
	» trimestrale	» 25		» trimestrale » 50		» trimestrale	» 15		» trimestrale » 30
	Un fascicolo	» 2		Un fascicolo » 4		Un fascicolo	» 2		Un fascicolo » 4

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie	Abbonamento annuo . . L. 50 — Un fascicolo - Prezzi vari.	All'Estero	Abbonamento annuo . . L. 100 — Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio " Inserzioni " della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Con R. decreto in data 16 febbraio 1942, registrato alla Corte dei conti addì 4 maggio 1942, registro n. 19 Aeronautica, foglio n. 366, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare « sul campo »:

MEDAGLIA D'ARGENTO

CIMICCHI Giuseppe, da Castelviscardo, tenente pilota. — Capo equipaggio di aerosilurante partecipava ad arditi attacchi contro unità da guerra nemiche affondando un incrociatore ausiliario e silurando un incrociatore. Con slancio ed audacia partecipava ad una azione contro una squadra navale nemica durante la quale, nonostante la violentissima reazione contraerea, venivano colpite, in prossimità della loro munita base, una nave da battaglia tipo « Queen Elizabeth » e una nave da battaglia tipo « Barham ». Riconfermava così le sue belle virtù di combattente audace e valoroso. — Cielo del Mediterraneo orientale, 28 maggio-13 ottobre 1941-XIX.

SCARDAPANE Ugo, da Chieti, sergente maggiore pilota. — Secondo pilota di aerosilurante, già distintosi per valore e perizia, partecipava a due arditi attacchi diurni contro formazioni navali britanniche a poche miglia dalle loro basi. Nonostante la violentissima reazione contraerea, con abilità e calma contribuiva efficacemente ai successi delle azioni conclusesi con il siluramento di un C.T. e di due navi da battaglia. Bello esempio di combattente capace, coraggioso ed entusiasta. — Cielo del Mediterraneo orientale, 21 agosto-13 ottobre 1941-XIX.

MEDAGLIA DI BRONZO

AULITTO Vincenzo, da Reggio Emilia, aviere scelto fotografo. — Fotografo mitragliere di aerosilurante gregario partecipava ad audace azione diurna contro formazione navale britannica a 10 miglia dalla munita base di Alessandria; durante l'attacco che si concludeva con il siluramento di due navi da battaglia, nonostante la violentissima reazione contraerea, con sereno coraggio e sprezzo del pericolo eseguiva e riportava alla base importante documentazione fotografica confermando così le sue già provate belle doti di combattente valoroso ed entusiasta. — Cielo del Mediterraneo orientale, 13 ottobre 1941-XIX.

CAPALDI Giovanni, da Cassino, aviere scelto marconista. — Marconista mitragliere di aerosilurante già precedentemente distintosi, partecipava ad audaci azioni di siluramento durante le quali venivano affondate una nave posareti ed una petroliera e gravemente danneggiati due CC. TT. e due navi da battaglia. Nonostante la violentissima reazione contraerea che a volte colpiva l'apparecchio, dimostrava sereno coraggio e sprezzo del pericolo confermando così le sue già provate belle doti di combattente valoroso ed entusiasta. — Cielo del Mediterraneo orientale, 6 agosto-13 ottobre 1941-XIX.

PAVESE Teresio, da Alessandria, primo aviere motorista. — Motorista mitragliere di aerosilurante, già precedentemente distintosi, partecipava ad audaci azioni di siluramento in cui venivano affondati un incrociatore ausiliario e una posareti e gravemente danneggiati, un piroscafo, un C. T. e due navi da battaglia. Nonostante la violentissima reazione contraerea che colpiva l'apparecchio, dimostrava sereno coraggio e sprezzo del pericolo confermando così le sue già provate belle doti di combattente valoroso ed entusiasta. — Cielo del Mediterraneo orientale, 28 maggio-13 ottobre 1941-XIX.

(2768)

Con R. decreto in data 9 febbraio 1942, registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1942, registro n. 20 Aeronautica, foglio n. 75, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

FABRINI Anselmo, da Roma, Primo aviere motorista. — Partecipava a numerose azioni belliche su munita base nemica, dando ripetutamente prova, sotto la violenta reazione contraerea, che colpiva più volte l'apparecchio, di sereno coraggio e di sprezzo del pericolo. — Cielo della Cirenaica, marzo-giugno 1941-XIX.

IACOBONI Vincenzo, da Contigliano (Orvieto), Primo aviere armiere. — Partecipava a numerose azioni belliche su munite piazzaforti nemiche, contribuendo validamente al buon esito delle missioni. Confermava, sotto la violenta reazione contraerea, che colpiva più volte l'apparecchio, le sue doti di combattente valoroso. — Cielo della Francia e della Cirenaica, giugno 1940-XVIII maggio 1941-XIX.

MULAS Salvatore, da Mores (Sassari), Primo aviere armiere. — Partecipava a numerose azioni su munita base nemica, contribuendo validamente al buon esito delle azioni. Confermava, sotto la violenta reazione contraerea, che colpiva più volte l'apparecchio, doti di combattente valoroso. — Cielo della Cirenaica, marzo-giugno 1941-XIX.

PICCOLO Urbano, da Vicenza, Maresciallo pilota. — Secondo pilota di apparecchio da bombardamento, abile ed esperto, partecipava a numerose azioni belliche su muniti obiettivi nemici, dando prova, sotto la forte reazione contraerea e con condizioni atmosferiche avverse, di fermezza d'animo e sereno sprezzo del pericolo. — Cielo della Francia e della Cirenaica, giugno 1940-XVIII - giugno 1941-XIX.

RICCIARDI Dandolo, da Roma, Aviere scelto marconista. — Partecipava a numerose azioni belliche su munita base nemica, sovente contrastate da avverse condizioni atmosferiche e violenta reazione contraerea, contribuendo coraggiosamente e validamente al buon esito delle azioni. — Cielo della Cirenaica, marzo-giugno 1941-XIX.

CROCE DI GUERRA

BATTAGLIA Vittorio, Tenente A.A r.s. — Ufficiale addetto ad un Comando di gruppo da bombardamento, partecipava come mitragliere ad alcune audaci azioni belliche contrastate dalla reazione aerea e contraerea nemica dimostrandosi combattente entusiasta e sprezzante di ogni pericolo. — Cielo Greco-Albanese, 16 febbraio-14 marzo 1941-XIX.

GRASSO Mario, da Torino, Sottotenente C.S.A. — Ufficiale medico di un aeroporto avanzato, in occasione di un ripiegamento rimaneva al suo posto sotto il bombardamento dell'artiglieria nemica, prodigandosi nel medicare i feriti e portando a termine le operazioni di sgombero, incurante del pericolo, con esemplare serenità ed alto spirito di abnegazione. Nella stessa occasione non esitava a portarsi nella zona più battuta per raccogliere un aviere gravemente ferito, trasportandolo di peso al posto di medicazione. — Drenova, 17-18-19 novembre 1940-XIX.

(2766)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 6 luglio 1942-XX, n. 834.

Maggiori assegnazioni agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1942-43 per occorrenze straordinarie dipendenti dallo stato di guerra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Viste le leggi 28 maggio 1942-XX, n. 679, 1° giugno 1942-XX, n. 680 e 23 giugno 1942-XX, n. 695;

Visto l'art. 18 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129;

Ritenuto lo stato di necessità derivante da causa di guerra;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per occorrenze straordinarie dipendenti dallo stato di guerra è autorizzata l'inscrizione delle seguenti somme negli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottosegnati, per l'esercizio finanziario 1942-43:

Ministero delle finanze	L.	12.630.000
» dell'interno	»	24.700.000
» delle comunicazioni . .	»	10.000.000

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, dell'interno e delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1942-43 sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 433-*bis* (di nuova istituzione - sotto la nuova sotto rubrica « Comitato interministeriale di coordinamento per l'approvvigionamento, la distribuzione e i prezzi dei prodotti industriali, agricoli e dei servizi) - Personale. — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo	L.	200.000
Cap. n. 433-*ter* (di nuova istituzione). — Indennità e rimborso di spese per missioni	»	50.000
Cap. n. 433-*quater* (di nuova istituzione). — Sussidi al personale . . .	»	20.000
Cap. n. 433-*quinquies* (di nuova istituzione). — Premi di operosità e di rendimento al personale	»	100.000

Cap. n. 433-*sexies* (di nuova istituzione). — Spese per l'esercizio dei mezzi di locomozione . . . . L. 60.000

Cap. n. 433-*septies* (di nuova istituzione). — Spese per l'impianto ed il funzionamento del Comitato (R. decreto-legge 24 gennaio 1942-XX, n. 3) . . » 200.000

Cap. n. 449. — Stipendi, pensioni ed assegni di invalidità al personale ex-jugoslavo dei territori appartenenti al Governo della Dalmazia . . . . . . » 12.000.000

L. 12.630.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 111-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per il funzionamento degli Uffici notizie alle famiglie dei militari alle armi . . . L. 500.000

Cap. n. 111-*ter* (di nuova istituzione). — Stipendi, pensioni ed assegni di invalidità al personale ex-jugoslavo dei territori annessi alla provincia del Carnaro . . . . » 4.000.000

Cap. n. 111-*quater* (di nuova istituzione). — Spese per il funzionamento degli Uffici di mobilitazione civile istituiti ai sensi dell'art. 12 della legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415 . . . . » 200.000

Cap. n. 111-*quinquies* (di nuova istituzione). — Spese per l'attuazione di speciali provvedimenti a tutela delle popolazioni civili delle provincie della frontiera orientale e dei territori annessi . . . . » 20.000.000

L. 24.700.000

Ministero delle comunicazioni:

Cap. n. 85-*bis* (di nuova istituzione sotto la nuova rubrica « Spese per la Milizia portuaria »). — Assegnazione straordinaria per spese inerenti a servizi e prestazioni dipendenti dallo stato di guerra . . . . L. 10.000.000

Art. 3.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1942-43 sono istituiti « per memoria » i seguenti capitoli:

Cap. n. 80-*bis*. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina mercantile dipendenti dallo stato di guerra.

Cap. n. 80-*ter*. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni delle Capitanerie di porto dipendenti dallo stato di guerra.

Art. 4.

Per la gestione del naviglio noleggiato o requisito in dipendenza dello stato di guerra è autorizzata la spesa di L. 150.000.000, reintegrabile con i proventi della gestione stessa.

In relazione a tale autorizzazione sono introdotte le seguenti variazioni in aumento nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1942-43:

Entrata:

Cap. n. 316-*bis* (di nuova istituzione). — Proventi derivanti dalla gestione del naviglio noleggiato o requisito. L. 150.000.000

Spesa - Ministero delle comunicazioni:

Cap. n. 80-*quater* (di nuova istituzione). — Spese per la gestione del naviglio noleggiato o requisito . . . . L. 150.000.000

Art. 5.

E' autorizzata l'inscrizione, in relazione al fabbisogno, delle seguenti somme negli stati di previsione della spesa dei seguenti Ministeri:

Ministero degli affari esteri:

L. 50.000.000 per il rimpatrio degli italiani all'estero, nonchè per l'assistenza e la protezione degli interessi italiani nei paesi in conflitto;

Ministero dell'educazione nazionale:

L. 32.000.000 per gli assegni al personale e per le altre spese relative al funzionamento dei servizi scolastici nei territori della Dalmazia, della provincia di Lubiana ed in quelli annessi alla provincia di Fiume;

Ministero dell'interno:

L. 100.000.000 per l'assistenza alle popolazioni colpite o danneggiate da azioni belliche o sfollate in dipendenza della guerra, nonchè per le spese di assistenza alle famiglie dei connazionali internati nei campi di concentramento ed a quelle che per effetto dell'attuale emergenza siano private delle consuete rimesse dei familiari all'estero.

Con decreti del Ministro delle finanze sarà provveduto alle variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del presente articolo.

Art. 6.

Durante il periodo dell'attuale guerra, il limite per l'emissione di aperture di credito di cui al penultimo comma dell'art. 56 della legge per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato è elevato a L. 1.000.000 per le spese inerenti a speciali provvedimenti di sicurezza da adottarsi in favore delle popolazioni civili delle provincie della frontiera orientale e dei territori annessi.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 6 luglio 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1942-XX
Atti del Governo, registro 447, foglio 76. — MANCINI

REGIO DECRETO 27 giugno 1942-XX, n. 835.
Collocamento fuori ruolo di personale ferroviario.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 497, convertito nella legge 3 giugno 1937-XV, n. 998;
Visto l'art. 1 del R. decreto 30 dicembre 1923-II, numero 2958, e l'art. 17 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926-IV, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926-IV, n. 898;
Visti i Regi decreti 15 aprile 1937-XV, n. 541; 7 aprile 1938-XVI, n. 275, e 11 agosto 1939-XVII, n. 1287;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretiamo e decretiamo:

Art. 1.

Alle Amministrazioni ed Enti presso i quali possono essere collocati fuori ruolo gli agenti delle Ferrovie dello Stato, sono da aggiungere i seguenti:
Ministero per gli scambi e per le valute;
Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria;
Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione;
Compagnia italiana trasporti Africa Orientale;
Ente nazionale metano.

Art. 2.

I limiti numerici e le qualifiche degli agenti delle Ferrovie dello Stato che per i singoli gradi possono essere tenuti nella posizione di fuori ruolo, sono modificati come appresso:

Grado ferroviario			
1°	n.	5	Capo servizio principale, Capo servizio;
2°	»	7	Ispettore capo superiore;
3°	»	6	Ispettore capo;
4°	»	17	Ispettore principale;
5°	»	19	Ispettore di 1ª classe;
6°	»	24	Ispettore di 2ª classe, Segretario capo, Segretario tecnico capo, Disegnatore capo, Revisore capo e Applicato capo;
7°	»	48	Allievo ispettore, Segretario principale, Segretario tecnico principale, Disegnatore principale, Revisore principale e Applicato principale.
Totale	n.	126	

Art. 3.

Possono essere disposti in via transitoria collocamenti fuori ruolo di agenti delle Ferrovie dello Stato, in eccedenza al contingente fissato all'art. 2, nei quantitativi per ciascuno dei gradi e delle qualifiche appresso indicati:

Grado ferroviario			
2°	n.	1	Ispettore capo superiore;
3°	»	7	Ispettore capo;
4°	»	8	Ispettore principale;
5°	»	2	Ispettore di 1ª classe;
6°	»	10	Ispettore di 2ª classe, Segretario capo, Segretario tecnico capo, Disegnatore capo, Revisore capo e Applicato capo;
7°	»	20	Allievo ispettore, Segretario principale, Segretario tecnico principale, Disegnatore principale, Revisore principale e Applicato principale.
Totale	n.	48	

Art. 4.

Il riassorbimento delle 48 unità di cui al precedente art. 3 sarà attuato in ragione di metà dei rientri in ruolo che dovessero di volta in volta verificarsi nello stesso grado.
Rimane fermo quanto previsto dai Regi decreti 7 aprile 1938-XVI, n. 275, e 11 agosto 1939-XVII, n. 1287, circa il riassorbimento di due posti di grado 1° della tabella indicata all'art. 2.

Art. 5.

Il presente decreto ha vigore dal 1° gennaio 1942-XX.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 27 giugno 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

HOST VENTURI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1942-XX
Atti del Governo, registro 447, foglio 72. — MANCINI

REGIO DECRETO 11 luglio 1942-XX, n. 836.
Autorizzazione al comune di Albona ad applicare, sino al 31 dicembre 1943, le imposte di consumo con la tariffa stabilita per i Comuni della classe superiore F.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la domanda con la quale il comune di Albona, appartenente agli effetti dell'applicazione delle imposte di consumo alla classe *H*, chiede l'autorizzazione ad applicare le imposte di consumo con la tariffa della classe superiore *F*;
Udita la Commissione centrale per la finanza locale che nell'adunanza del 25 maggio 1942 ha espresso parere favorevole alla concessione della chiesta autorizzazione limitatamente al 31 dicembre 1943;
Visto l'art. 26 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Albona è autorizzato ad applicare fino al 31 dicembre 1943 le imposte di consumo con la tariffa stabilita per i Comuni della classe superiore *F*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 luglio 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1942-XX
Atti del Governo, registro 447, foglio 73. — MANCINI

REGIO DECRETO 11 luglio 1942-XX, n. 837.
Trasformazione in annualità trentennali posticipate dello stanziamento di L. 5.000.000.000 al cap. 106 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1942-43 per soccorsi alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 11 luglio 1941-XIX, n. 809, recante provvedimenti per il finanziamento delle spese straordinarie per opere pubbliche a pagamento non differito;
Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 21 maggio 1942-XX, n. 521, che estende, fra l'altro, l'applicabilità delle disposizioni di cui alla citata legge n. 809, agli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero dell'interno relativi a spese dipendenti dall'attuale stato di guerra;
Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 13 giugno 1942-XX, n. 683, che autorizza l'inscrizione di lire 5.000.000.000, nello indicato stato di previsione, per l'erogazione dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi, dichiarando applicabili le disposizioni del citato art. 3 del R. decreto-legge 21 maggio 1942-XX, n. 521, agli stanziamenti da effettuare nell'esercizio 1942-43 in dipendenza dell'autorizzazione medesima;
Visto il decreto 10 luglio 1942-XX, n. 206929, del Ministro per le finanze, con il quale si è provveduto all'inscrizione dei suddetti 5 miliardi al capitolo n. 106 del predetto stato di previsione per l'indicato esercizio 1942-43;
Considerata l'opportunità di addivenire alla trasformazione in annualità trentennali posticipate, ai termini della citata legge 11 luglio 1941-XIX, n. 809, al tasso del 5,50 % fissato col decreto del DUCE 2 giugno 1936-XIV, dell'indicato stanziamento di lire 5.000.000.000;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per l'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento di lire 5.000.000.000 inscritto, in dipendenza dell'art. 3 del R. decreto-legge 13 giugno 1942-XX, n. 683, al capitolo n. 106 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1942-43, per l'erogazione di soccorsi alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi, è trasformato in annualità trentennali al tasso del 5,50 % (cinque e cinquanta per cento), dell'importo di lire 344.026.950 ciascuna, con scadenza dall'esercizio 1943-44 al 1972-73.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 luglio 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 agosto 1942-XX
Atti del Governo, registro 448, foglio 4. — MANCINI

REGIO DECRETO 11 luglio 1942-XX, n. 838.
Trasformazione in annualità trentennali posticipate dello stanziamento di L. 300.000.000 inscritto al cap. 106-bis dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1942-43 per l'erogazione dei contributi in capitale previsti dall'art. 1, n. 2, del R. decreto-legge 21 maggio 1942-XX, n. 521, per fronteggiare i disavanzi economici di bilancio degli enti ausiliari per l'anno 1942.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 11 luglio 1941-XIX, n. 809, relativa al finanziamento delle spese straordinarie per opere pubbliche a pagamento non differito;
Visto il R. decreto-legge 21 maggio 1942-XX, n. 521, recante provvedimenti per fronteggiare i disavanzi economici di bilancio del 1942 degli enti ausiliari il quale autorizza, fra l'altro, la concessione di contributi in capitale a favore di detti enti a carico del bilancio dello Stato, con facoltà di applicare agli stanziamenti relativi le disposizioni di cui alla citata legge 11 luglio 1941-XIX, n. 809;
Visto il decreto 10 luglio 1942-XX, n. 206928, del Ministro per le finanze con il quale si è provveduto alla inscrizione di lire 300.000.000 al capitolo n. 106-*bis* dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio 1942-43 per la erogazione dei suaccennati contributi;
Considerata la opportunità di addivenire alla trasformazione in annualità trentennali posticipate ai termini della citata legge 11 luglio 1941-XIX, n. 809, al tasso del 5,50 % fissato col decreto del DUCE 2 giugno 1936-XIV, dell'indicato stanziamento di lire 300.000.000;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per l'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento di lire 300.000.000 inscritto al capitolo n. 106-*bis* dello stato di previsione della spesa del

Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1942-43 per l'erogazione dei contributi in capitale previsti dall'art. 1, n. 2, del R. decreto-legge 21 maggio 1942-XX, n. 521, per fronteggiare i disavanzi economici di bilancio degli enti ausiliari per l'anno 1942, è trasformato in annualità trentennali posticipate al tasso del 5,50 % (cinque e cinquanta per cento), dell'importo di lire 20.641.617 ciascuna con scadenza dall'esercizio 1943-44 al 1972-73.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 luglio 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 agosto 1942-XX
Atti del Governo, registro 448, *foglio* 5. — MANCINI

REGIO DECRETO 13 giugno 1942-XX.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Posta S. Nicola » nel Tavoliere di Puglia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 23 novembre 1941-XX con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Posta S. Nicola » di pertinenza, come dagli atti, di Antonucci Delfina fu Amico, Antonucci Edvige, Angelica, Ermanna fu Donato; Antonucci Carmelina, Clara, Maria fu Genzerico; Antonucci Amelio di Giuseppe; Graziani Filippo fu Achille, e riportato nel catasto del comune di Foggia in testa alla ditta Antonucci Celeste fu Amico maritata Virgilio, alla partita 95, foglio di mappa 217, particelle 5, 8, 11, per la superficie complessiva di ettari 60.18.01 e con la rendita imponibile di L. 1803,96.

Detto fondo confina: a nord-est, con proprietà della signora Antonucci Delfina; a sud-est e sud-ovest, con terreni di Graziani Filippo; a nord-ovest, con terreni della signora Elia De Biase.

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 26 gennaio 1942-XX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Posta S. Nicola » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

È ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 130.000 (centotrentamila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a San Rossore, addì 13 giugno 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *luglio* 1942-XX
Registro n. 16 *Finanze, foglio n.* 71.

(3054)

AVVISO DI RETTIFICA

Nella legge 21 giugno 1942-XX, n. 682, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1941-42 ed altri provvedimenti di carattere finanziario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno 1942-XX, n. 152, a pag. 2718, seconda colonna, al capitolo n. 1 dello stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ove è detto: « L. 4.343.500.000 », devesi leggere: « 4.543.500 ».

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 162.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato n. 302690, Cons. 3,50 % (1906) di L. 332,50, intestato a Scotto Matilde fu Angelo, moglie di White Sanchlan, domiciliato a Genova.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione, ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 25 maggio 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

(2197)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato di rendita Cons. 3,50 % (1906)

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 135

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita Cons. 3,50% (1906), n. 784529, di annue L. 241,50, intestato a Comoletti Giovanni di Damiano, domiciliato in Agnona (Novara).

Essendo tale certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, sarà eseguita la chiesta operazione.

Roma, addì 26 marzo 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

(1261)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di quietanze di pagamento di rate di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 138.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di serie 5ª n 505134 di L. 68, rilasciata il 28 agosto 1937, dall'Esattoria comunale di Redondesco, pel pagamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Soana Bruno fu Attilio ed altri, secondo l'art. 23 del ruolo fabbricati del comune di Mariana Mantovana, con delega a Soana Bruno fu Attilio per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Mantova l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli predetti

Roma, addì 26 marzo 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 139

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di serie 7ª n. 88262 di L. 1668, rilasciata il 1° giugno 1940, dal l'Esattoria comunale di Manduria pel pagamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gennari Francesco di Gregorio, secondo l'articolo 112 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega allo stesso Gennari Francesco di Gregorio per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Taranto, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli predetti.

Roma, addì 26 marzo 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 140

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di serie 3ª n. 278639 di L. 266,68, rilasciata l'11 giugno 1937, dall'Esattoria comunale di Livorno, pel pagamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Testai Giuseppe fu Giovanni, secondo l'articolo 5744 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega allo stesso Testai Giuseppe fu Giovanni, per il ritiro dei titoli definitivi del prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Livorno, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto dei titoli predetti

Roma, addì 26 marzo 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 141

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di 5ª serie n. 271015 di L. 300, rilasciata il 10 febbraio 1939 dall'Esattoria consorziale di Vittorio Veneto, pel pagamento della prima, seconda e terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Piccoli Andrea fu Giovanni ed altri, secondo l'art 11 del ruolo fabbricati di Cordignano, con delega a Piccoli Andrea fu Giovanni per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Treviso, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli predetti.

Roma, addì 26 marzo 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 142

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di serie 8ª n. 219783 di L. 35 rilasciata il 15 dicembre 1939, dall'Esattoria comunale di Venosa, pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n 1743, dovuta dalla ditta Peloso Raffaela fu Rocco, vedova D'Amato, secondo l'art. 52 del ruolo terreni di detto Comune, con delega alla stessa Peloso Raffaela fu Rocco, vedova D'Amato, per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Potenza, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli predetti

Roma, addì 26 marzo 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 143

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di seconda serie n. 200924 di L. 200 rilasciata il 28 aprile 1937, dall'Esattoria comunale di Collalto Sabino, pel pagamento della seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, numero 1743, dovuta dalla ditta Basili Antonio ed altri, secondo l'art. 3 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Basili Domenico di Antonio per il ritiro dei titoli definitivi del prestito.

A norma dell'art. 19 del R decreto 20 novembre 1937 numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Rieti. l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli predetti.

Roma, addì 26 marzo 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

(1260)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

Elenco n. 28.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50%	439218	196 —	Cigno *Anna Maria* fu Calogero, minore sotto la patria potestà della madre Librizzi Luigina, dom. in *Sommatico* (Caltanissetta).	Cigno *Maria Anna* fu Calogero, minore sotto la patria potestà della madre Librizzi Luigina, dom. in *Sommatino* (Caltanissetta).
Id.	450395	77 —	Cigno *Anna Maria* fu Calogero, minore sotto la patria potestà della madre Librizzi Luigina fu Alessandro ved. Cigno, dom. a Sommatino (Caltanissetta).	Cigno *Maria Anna* fu Calogero, ecc., come contro.
Id.	257818	1421 —	Cigno *Anna Maria* fu Calogero, minore sotto la patria potestà della madre Librizzi *Luigia* di Alessandro, dom. a Sommatino (Caltanissetta).	Cigno *Maria Anna* fu Calogero, minore sotto la patria potestà della madre Librizzi *Luigina* di Alessandro, ecc., come contro.
Id.	252422	350 —	Cigno *Anna* fu *Calogero Salvatore*, minore sotto la patria potestà della madre Librizzi Luigina di Alessandro ved. Cigno, dom. a Sommatino (Caltanissetta).	Cigno *Maria Anna* fu *Calogero*, minore, ecc., come contro.
Id.	73308	105 —	*Verna* Emma di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino.	*Verrua* Emma di Luigi, ecc., come contro.
Cons. 3,50%	444892	1400 —	Cavallo *Emma* fu Angelo, nubile, dom. in Recco (Genova).	Cavallo *Maria Caterina Emma* fu Angelo, ecc., come contro.
Rend. 5%	135007	600 —	Trecchi Cecilia fu *Salvatore*, minore sotto la patria potestà della madre Colombo Maria di Riccardo ved. Trecchi, dom. a Como.	Trecchi Cecilia fu *Domenico Enrico Salvatore*, minore, ecc., come contro.
P. R. 3,50%	94472	14 —	Ferrero Battista di *Giovanni*, dom. a Torino.	Ferrero Battista di *Giuseppe*, dom. a Torino.
Id.	16330	325,50	*Furino* Olimpia di Giuseppe, moglie di Pavese Enrico-Camillo di Giuseppe, dom. in Bari, vincolato per dote.	*Forino* Olimpia di Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	58511	154 —	Tassielli Vita *Maria* fu Pietro Celestino, moglie di Buttari Giovanni Antonio, dom. ad Acquaviva delle Fonti (Bari), con vincolo dotale.	Tassielli Vita *Michele* fu Pietro Celestino, ecc., come contro.
Id.	330456	42 —	*Faldella* Mario fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Chiesa Angiolina di Giuseppe ved. *Faldella*, dom. in Murisengo (Alessandria).	*Faudella* Mario fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Chiesa Angiolina di Giuseppe ved. *Faudella*, dom. in Murisengo (Alessandria).
Id.	278388	899,50	Figli nascituri di Grassi Landi Giovambattista fu Lorenzo, dom. a Pisa, con annotazione che la rendita può essere eventualmente devoluta a favore della Congregazione di carità di S. Romano (Lucca) e l'usufrutto vitalizio di essa spetta congiuntamente e cumulativamente a Grassi Landi Giovambattista fu Lorenzo e Fusi Sofia fu *Giuseppe* vedova Grassi Landi Lorenzo, dom. a Pisa.	Come contro, e l'usufrutto vitalizio di essa spetta congiuntamente e cumulativamente a Grassi Landi Giovambattista fu Lorenzo e Fusi Sofia fu *Emilio* ved. Grassi Landi Lorenzo, dom. a Pisa.
Id.	245012	35 —	Saveva *Giuseppe* di *Cesare*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Agrigento.	Saveva *Cesare* di *Giuseppe*, minore, ecc., come contro.
Id.	73514	409,50	*Leoporati* Carlo fu Giovanni, minore sotto la tutela di *Leoporati* Carlo fu Evasio, dom. in Chieri (Torino).	*Leporati* Carlo fu Giovanni, minore sotto la tutela di *Leporati* Carlo, ecc., come contro.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Naz. 5%	27953	50 —	Longoni *Teresa* di Davide, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Carate Brianza (Milano).	Longoni *Maria Teresa* di Davide, minore, ecc., come contro.
P. R. 3,50%	503692	157,50	Ranalli Claudio fu Samuele, dom. in Cuneo, con usufrutto a Carelli Rosina fu *Consalvo* ved. Bindi, dom. in Giulianova (Teramo).	Come contro, con usufrutto a Carelli Rosina fu *Ambrogio Consalvo*, ecc., come contro.
Id.	503693	157,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	503694	157,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	501036	157,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	501043	105 —	Rossi Mario fu Ferdinando, dom. a Forlì, con usufrutto vitalizio a Carelli Rosina fu *Consalvo* ved. Biondi, dom. a Giulianova (Teramo).	Come contro, con usufrutto vitalizio a Carelli Rosina fu *Ambrogio Consalvo* ved. Biondi, dom. a Giulianova (Teramo).
Id.	498000	560 —	Rebaudengo Angiolina fu Pietro, moglie di Pianta Antonio, dom. a Montechiaro d'Asti (Alessandri .), con usufrutto a favore di Carpignano *Assunta* fu Luigi ved. *Rebadengo* Giovanni, dom. a Montechiaro d'Asti (Alessandria).	Come contro, con usufrutto a favore di Carpignano *Clementina-Clelia-Assunta* fu Luigi ved. *Rebaudengo* Giovanni, ecc., come contro.
Id.	11069	196 —	Poggi *Gio. Battista* fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Venturino Maria vulgo Caterina ved. Poggi, dom. a Savona.	Poggi *Battista Giovanni* fu Giovanni, minore, ecc., come contro.
Rend. 5%	25875	50 —	Binetti *Lucia* fu Antonio, moglie di Bizzoca Giuseppe fu Fedele, dom. a Barletta (Bari), vincolata.	Binetti *Maria-Lucia* fu Antonio, ecc., come contro.
P. R. 3,50%	186404	87,50	Riggio Ferruccio di Antonino, dom. a Petralia Sottana, con usufrutto vitalizio a *Di Vito* Maria fu Pietro, moglie di Riggio Antonino.	Come contro, con usufrutto vitalizio a *Di Vita Maria*, ecc., come contro.
Id.	360869	665 —	Riggio Ferruccio fu Antonino dom. a Palermo, con usufrutto vitalizio a *Riggio Maria* fu Pietro ved. *Di Vita*.	Come contro, con usufrutto vitalizio a *Di Vita Maria* fu Pietro ved. di *Riggio Antonino*.
Id.	56390	700 —	Clementi *Caterina Lucia* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Castellazzi *Pierina* fu Pietro, ved. di Clementi Giuseppe, dom. a Bormio (Sondrio).	Clementi *Lucia Dorotea* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Castellazzi *Delfina Pierina* fu Pietro, ecc., come contro.
Id.	67782	175 —	Clementi *Caterina* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Castellazzi *Piera*, ecc., come sopra.	Clementi *Lucia Dorotea* fu Giuseppe, ecc., come sopra.
Id.	143014	280 —	Clementi *Rina* fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra.	Clementi *Lucia Dorotea* fu Giuseppe, ecc., come sopra.
Cons. 3,50%	514215	283,50	La Rina *Anna Maria* fu *Gabriele*, nubile, domic. a Palermo.	La Rina *Maria Anna* fu *Gabriello*, nubile, domiciliata a Palermo.
Id.	515628	1064 —	La Rina Maria Anna fu *Gabriele*, nubile, domic. a Palermo.	La Rina Maria Anna fu *Gabriello*, ecc., come contro.
Id.	820137	308 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50%	119684	210 —	Lembo Carmela Lucia fu *Giuseppe*, minore sotto la patria potestà della madre Cicchetti *Rosaria* di Giuseppe, ved. Lembo, dom. a S. Marco la Catola (Foggia).	Lembo Carmela Lucia fu *Giuseppe Maria*, minore sotto la patria potestà della madre Cicchetti *Teodolinda Rosaria* di Giuseppe, vedova Lembo, dom. a S. Marco la Catola (Foggia).
Id.	125062	73,50	Lembo *Carmela* fu *Giuseppe*, minore sotto la patria potestà della madre, ecc., come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 28 giugno 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

(2696)

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Elenco ufficiale delle specialità medicinali nazionali ed estere, registrate durante i semestri 1° gennaio-30 giugno 1941-XIX e 1° luglio-31 dicembre 1941-XX (Art. 176 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265).

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Percorten	Ciba	Milano	Della Ditta	Milano
Ce ferro	Zilliken e C.	Genova	Nordmark Werke	Amburgo
Panzimol	Ist. Biol. Chim. Torino	Torino	Ist. Biol. Chim. Torino	Torino
Insulina Erba	Carlo Erba	Milano	Carlo Erba	Milano
Est	Cravero E.	Modena	Cravero E.	Modena
Arsicalcina con Adivit	Ist. Terap. Romano	Roma	Della Ditta	Roma
Adivit	Id.	Id.	Id.	Id.
Anteron	Soc. A. Schering	Milano	Id.	Milano
Protolac	Calosi	Napoli	Id.	Napoli
Eucitina	Istit. Chim. Sanitar.	Torino	Id.	Torino
Sucrocitina (fiale)	Id.	Id.	Id.	Id.
Ortofosfan	Ist. Biochimico Pavese	Pavia	Id.	Pavia
Pectoral calcico	Ist. Farmacol. Lombardo	Milano	Id.	Milano
Norosan	Ist. Biol. Chemioter.	Torino	Id.	Torino
Eupolmol	Sigem	Firenze	Id.	Firenze
Balsamiol	Labor. Chimico Lombardo	Milano	Id.	Milano
Tiomolo	Gualandi	Bologna	Id.	Bologna
Iodesametil	Ind. Chim. Farm. Ital.	Milano	Id.	Milano
Arsenocalciche	Monico Iacopo	Venezia	Id.	Venezia
Tioguaialina	Camus	Milano	Id.	Milano
Fitoferro	Lab. Farm. Chim. Toscano	Firenze	Bruzzesi	Firenze
Calciofosforo	Tablò	Roma	Della Ditta	Roma
Ferrocalcium	Ces. Lenti Agips	Genova	Sadora	Milano
Pomata risolvente Sinfa	Sinfa Milano	Milano	Della Ditta	Id.
Reumartrina	Un. Chim. Medicinali	Torino	Id.	Torino
Magnesia del dott. Barcellona	Riccardo Barcellona	Catania	Id.	Catania
Fitobil	Bottini Alberto	Genova	Id.	Genova
Citroiod	Un.Chim.Medicamenti	Torino	Id.	Torino
Emotrofina	Casini Venturino	Vaglia	Id.	Vaglia
Ionical magnesio	Farmochim. Emiliana	Bologna	Id.	Bologna
For-iodina	Esti	Milano	Id.	Milano
Arsicalcio	Camus	Id.	Id.	Id.
Boldocascarina	Id.	Id.	Igea	Id.
Iodoamidina	Farmacia S. Simone	Torino	Della Ditta	Torino
Feriod	Rivolta	Milano	Id.	Milano
Gastrosedol	Chimit	Torino	Id.	Torino
Canfo-magnesia	Dompè Adami	Milano	Id.	Milano
Glicero arsina	Camus Luigi	Id.	Id.	Id.
Iodo calciodiuretina Knoll	Knoll	Id.	Id.	Id.
Miscela di erbe per tisana lassativa	Vellano Pietro	Genova	Id.	Genova
Filidren	Zambeletti	Milano	Id.	Milano
Fosfoiodarseno del dottor Calosi	Calosi	Firenze	Id.	Firenze
Pomata anticatarrale	Ghiglioni Antonio	Ferrara	Id.	Ferrara

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Emosan	Ist. Farm. Lombardo	Milano	Della Ditta	Milano
Discoidi del dott. Baldrati	Baldrati	Bologna	Guandalini	Bologna
Pulmosoto	Prometeo	Milano	Della Ditta	Milano
Fosfarrhenal iodico	Medaglioni	Stradella	Id.	Stradella
Bismocanfol	Dompè Adami	Milano	Id.	Milano
Endiol	Coop. Terap. Nazionale	Id.	Id.	Id.
Salixina	Sifa	Id.	Id.	Id.
Fosfan	Prometeo	Id.	Id.	Id.
Bronchiol	Passalacqua	Genova	Id.	Genova
Magnesia effervescente della C. T. N.	Coop. Terap. Nazionale	Milano	Id.	Milano
Ferrarsina	Borio Giorgio	Torino	Id.	Torino
Recorcaina oleosa semplice o con sindrenina	Recordati	Reggio E.	Id.	Reggio E.
Tioseptale	Farmaceutici Italia	Milano	Id.	Milano
Orociclina	Ciba Soc. Anon.	Id.	Id.	Id.
Cuprovitolo	Serono	Roma	Id.	Roma
Biocortone	Ist. Bioter. Genovese	Genova	Id.	Genova
Zimolatte	Russi	Ancona	Id.	Ancona
Streptosil pirodone De Angeli	De Angeli	Milano	Id.	Milano
Iodotiosinamina	Zambeletti	Id.	Id.	Id.
Microtan Tiazolo	Ist. Chim. Italiano	Id.	Id.	Id.
Unguento radiogeno	R. Terme Montecatini	Pistoia	Id.	Pistoia
Sympatic	Gambassi Sara	Livorno	Id.	Livorno
Calciosan	Ergo	Torino	Id.	Torino
Vermifugo	Russi	Ancona	Id.	Ancona
Aspasgin	Ist. Chim. Italiano	Milano	Id.	Milano
Istidina Zambeletti	Zambeletti	Id.	Id.	Id.
Oleobronchina	Sartica	Firenze	Id.	Firenze
Tiosan	Ergo	Torino	Id.	Torino
Canfolecucal	Ist. Terap. Ligure	Genova	Id.	Genova
Enjodol	Consorzio Nest. Nazion.	Roma	Id.	Roma
Iodene	Bandiera	Pisa	Id.	Pisa
Toluil	Baroni	Torino	Id.	Torino
Pepiodo	Locatelli Tullio	Padova	Id.	Padova
Fisocal	Guidotti	Pisa	Id.	Pisa
Dibil	Lab. Bioch. Terapeut.	Torino	Id.	Torino
Elixir fosfo Hola	S. A. Prod. Epasmolina	Id.	Id.	Id.
Saliodina magnesiaca	Prodotti Zanardi	Bologna	Id.	Bologna
Iodatone oleoso	Bruzzesi Italo	Firenze	Id.	Firenze
Iodoproteone	Baroni	Torino	Id.	Torino
Sciroppo Ava	Lab. Chim. Farm. Ava	Roma	Id.	Roma
Distosan	Zambeletti	Milano	Id.	Milano
Peptoiodil	Ceccarelli	Firenze	Id.	Firenze
Vis viri	Olona	Milano	Id.	Milano
Streptosil al tiazolo	De Angeli	Id.	Id.	Id.
Orarina composta	Lab. Zanoni	Id.	Id.	Id.
Perandren ung. e sol.	Ciba	Id.	Id.	Id.
Iodanolo	Ist. Chim. Biol. Romano	Roma	Id.	Roma
Tiocord Ellem	Ellem S. A.	Milano	Id.	Milano
Abes F. L.	Fabb. Lombarda Prod. Chimici	Torino	Id.	Torino
Iodozinco	Boniscontro Gazzone	Id.	Id.	Id.

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Ulcedina del farm. Minuto	Minuto Lorenzo	Roma	Della Ditta	Roma
Oleoresolvina	Sadora	Milano	Id.	Milano
Glicolin	Galliani	Id.	Id.	Id.
Isabyl Wassermann	Wassermann	Id.	Id.	Id.
Fosfominal	Simes	Id.	Id.	Id.
Dinofosfan	Brussesi	Firenze	Id.	Firenze
Confetti purgativi composti già Euterston	Melloni	Milano	Id.	Milano
Naftolat	Ferrero Bruni	Id.	Id.	Id.
Flavolene bicidi	Prodotti Dr. C. D.	Verona	Id.	Verona
Eparsion (fiale)	Lab. Smit	Torino	Id.	Torino
Lenitussol	Torre	Milano	Id.	Milano
Colinamin	Baroni	Torino	Id.	Torino
Hemoseto	Rastelli	Genova	Id.	Genova
Adiarrin Parrini	Parrini Enrico	S. Casciano	Ciappi	S. Casciano
Nevrosal	Iatros	Torino	Della Ditta	Torino
Liquore purgativo composto formula prof. Arena	Granelli	Milano	Id.	Milano
Boli purgativi per equini	Bernocco Borgoni di Granelli	Id.	Id.	Id.
Streptamil	Locatelli Tullio	Padova	Id.	Padova
Pillole purgative Sacchetti	Farmacia Sacchetti	Bologna	Id.	Bologna
Sedonerva	Grippa	Roma	Id.	Roma
Biotone	Farmacia Biagini	Genova	Id.	Genova
Fosfotonico	Agips	Id.	Id.	Id.
Streptosil 2 Tiazolo	De Angeli	Milano	Id.	Milano
Farma 939	Farmaceut. Italia	Id.	Id.	Id.
Iodospino	Ogna	Id.	Id.	Id.
Biostenol	Cervello Carlo	Palermo	Id.	Palermo
Novofizim	Baruffaldi	Imperia	Id.	Imperia
Pastiglie alla codeina del dott. Becher	Manzoni	Milano	Id.	Milano
Fosfoguaiacolina	Casini Venturino	Firenze	Id.	Firenze
Isto Lepetit	Lepetit	Milano	Id.	Milano
Citarseno	Consorzio Nest. Naz.	Roma	Id.	Roma
Calmatussin	Ist. Chim. Biol. Romano	Id.	Id.	Id.
Fitergina	Fitergina	Perugia	Id.	Perugia
Iodogallolo Zambeletti	Zambeletti	Milano	Id.	Milano
Polveri del dott. Pietroni contro il colera del pollame	Aguzzi e Benedetti	Firenze	Id.	Firenze
Fibrol	Braccio Cesare	Torino	Id.	Torino
Chinoleose	Vecchi e Piam	Genova	Id.	Genova
Brefosan	Lab. Chim. Ter. Torinese	Voghera	Id.	Voghera
Sulfobrol	Morgan	Torino	Id.	Torino
Olio iodo Guaiacol canforaio	Zanardi	Bologna	Id.	Bologna
Contrasma	Simes	Milano	Id.	Milano
Pepto-iodo Pescitelli	Pescitelli	Benevento	Id.	Benevento
Lassativo alla fenolftaleina della ditta Testa	Testa	Albenga	Id.	Albenga
Broncoalveol	Follis e De Filippi	Torino	Id.	Torino
Ferrarsol	Jatros	Id.	Id.	Id.
Betaxin	Bayer	Leverkusen	Id.	Leverkusen

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Paraxin	Boeringer	Mannheim	Della Ditta	Mannheim
Post-ipofisi	Zanoni	Milano	Id.	Milano
Vitadol calcio e urto	Lepetit	Id.	Id.	Id.
Adisole concentrato	Farmitalia	Id.	Id.	Id.
Bilifluina	Farma Deca	Id.	Id.	Id.
Policalcico	Salf	Bergamo	Id.	Bergamo
Clorgomen	S.A. Prodotti B.C.D.	Verona	Id.	Verona
Antifel	Carlevaro	Parma	Id.	Parma
Pro[illegible]ifermina	Boniscontro e Gazzone	Torino	Id.	Torino
Sanabrone	Salfrea	Roma	Id.	Roma
Mentiosal	S.A. Prodotti B.C.D.	Verona	Id.	Verona
Pollisan	Araldo Medico	Milano	Id.	Milano
Ergopneumina	Maccone	Id.	Id.	Id.
Bromistidina	Bruschettini	Genova	Id.	Genova
Esaiodil	S.A. Siso	Milano	Id.	Milano
An[illegible]ol	Prodotti B.C.D.	Verona	Id.	Verona
Rabarbaroni	Baroni	Torino	Id.	Torino
Tiocalmina	Borio Giorgio	Id.	Id.	Id.
Fosdina	Baroni	Id.	Id.	Id.
Annessitolo	Ist. Farm. Triestino	Trieste	Id.	Trieste
Novotossil	Zambon	Vicenza	Id.	Vicenza
Pillole lassative	Fattori	Milano	Id.	Milano
Tubi Lux Antistreptol	Lab. Farm. Oftalmico Tuli Lux	Napoli	Id.	Napoli
Calcioarsina	Prodotti B.C.D.	Verona	Id.	Verona
Pastiglie purgative Raimondi alla Fenolftaleina	Raimondi Romolo	Milano	Id.	Milano
Calciovalero	Falcone Pietro	Firenze	S.A. Sippi	Firenze
Ammofosfina	Off. Pisana Soc. Chim. e Farm.	Pisa	Della Ditta	Pisa
Fosferiodose	Icef	Catania	Id.	Catania
Calcium delle ditte Malesci	Malesci Carlo	Firenze	Id.	Firenze
Toss	Gerbasone	Genova	Id.	Genova
Quiete	Borio Giorgio	Torino	Id.	Torino
Kerolsina Chiesi	Chiesi Giacomo	Parma	Id.	Parma
Stenogina	Lab. di Chim. Applic.	Milano	Id.	Milano
Neurotonal	Locatelli Tullio	Padova	Id.	Padova
Valero Roburol	Carlevaro	Parma	Id.	Parma
Distosan	Zambeletti	Milano	Id.	Milano
Salicilicum	Antolini Frogoni	Roma	Id.	Roma
Sciroppo balsamico ed anti catarrale della ditta Anfera	Angelini e Ferranti	Ancona	Id.	Ancona
Amaro Olti	Ist. Bioter. Carlevaro	Parma	Id.	Parma
Iodicef	Icef	Catania	Id.	Catania
Viridina	Angelini e Ferranti	Ancona	Id.	Ancona
Pastiglie di codeina	Erba	Milano	Id.	Milano
Politonico	Palmieri	Id.	Id.	Id.
Fermenti lattici ai succhi di frutta	S.A. Sadora	Id.	Id.	Id.
Galazil	Lab. Chim. Ausonia	Id.	Id.	Id.
Pantoziminalactis	Icfi	Id.	Id.	Id.
Vibeta Urto	Lepetit	Id.	Id.	Id.
Vitabi I extra forte	Maggioni	Id.	Id.	Id.
Fermenti lattici Lancisi	Ist. G. M. Lancisi	Roma	Id.	Roma

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Vitamina K	Maggioni	Milano	Della Ditta	Milano
Esa B	Carlo Erba	Id.	Id.	Id.
Ergozim Lactis	Corvi Camillo	Piacenza	Id.	Piacenza
Iodazol	Zambeletti	Milano	Id.	Milano
Fosfor Nucleina	Carlevaro	Parma	Id.	Parma
Canfocardiol Villani	Battino	Torino	Id.	Torino
Curasma	Husci	Padova	Id.	Padova
Canfobaina	Off. Pisana di Chim. e Farmacia	Pisa	Id.	Pisa
Calciofosfene	Farmacotecnica Ital.	Milano	Id.	Milano
Iodotonal	Locatelli Tullio	Padova	Id.	Padova
Metafosfina	Farmacotecnica Ital.	Milano	Id.	Milano
Fer Fill	Malesci Carlo	Firenze	Id.	Firenze
Allium I. B. P.	Ist. Bioch. Pavese	Pavia	Id.	Pavia
Gamefar	S.A. Farmaceutici Ital.	Milano	Id.	Milano
Glicoferro Metarsen	Arnaldi	La Spezia	Id.	La Spezia
Strychinal	Maestretti	Milano	Id.	Milano
Chinuril	Id.	Id.	Id.	Id.
Eupectus	Valeas	Id.	Id.	Id.
Chinofer	Salf	Bergamo	Id.	Bergamo
Iodatogene	Zambeletti	Milano	Id.	Milano
Nealgyl	Maestretti	Id.	Id.	Id.
Stenamina	Lepetit	Id.	Id.	Id.
Oftal	Ind. Farm. Italiana	Roma	Id.	Roma
Bilicolina	Ist. Biol. Chemioterapico Torinese	Torino	Id.	Torino
Tiofedrina	Farm. del Granchio	Firenze	Id.	Firenze
Clorocalcium	Gentili	Pisa	Id.	Pisa
Biotonico	Lega Lombarda	Milano	Id.	Milano
Pantrofon elixir	Polifarma	Roma	Id.	Roma
Olio di ricino della ditta Foglia	Foglia	Milano	Id.	Milano
Purgante composto della Fabbr. Prod. Chimici	Fabbr. Prod. Chimici	Id.	Schiapparelli	Torino
Arsitrical	Zambon	Vicenza	Della Ditta	Vicenza
Bromoguaiacolina	Orsini	Genova	Id.	Genova
Sanedrina oleosa	Farmaceutici Italia	Milano	Id.	Milano
Gastropeptolo	Castoldi Clemente	Alessandria	Id.	Alessandria
Magnesia idrata	Terme S. Pellegrino	Bergamo	Id.	Bergamo
Salicarbol	Bucco	Pescara	Id.	Pescara
Magnesia Vittorio efferv.	Stab. It. Ind. Chim.	Roma	Id.	Roma
Compresse Arrheno calciche	Jacopo Monico	Venezia	Id.	Venezia
Broncosalus	Alce	Parma	Id.	Parma
Magnesia ditta Arnaldi	Arnaldi Emilio	La Spezia	Id.	La Spezia
Drenobyl	Bucco	Pescara	Id.	Pescara
Energosan	Ergo	Alessandria	Off. Lagorio	Alessandria
Inocalcio semplice	Borio Giorgio	Torino	Della Ditta	Torino
Peptolina	Gervino Domenico	Id.	E. Marucco	Id.
Tioseptale	Farmaceutici Italia	Milano	Della Ditta	Milano
Magnesia effervescente C. T. N.	Comp. Terap. Nazionale	Id.	Id.	Id.
Calcioarsina	BCD	Verona	Id.	Verona
Analcordia	Sadora	Milano	Id.	Milano
Fosfovital	Morelli	Firenze	Id.	Firenze

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Roblosan	Zanoni	Milano	Della Ditta	Milano
Ferrosan	Ergo	Alessandria	Lagorio	Alessandria
Urodiodina	Lab. Chim. Lombardo	Milano	Della Ditta	Milano
Priscol	Ciba	Id.	Id.	Id.
Chobal	Sarm	Roma	Id.	Roma
Cardiocanfene	Ceccarelli	Firenze	Id.	Firenze
Pastiglie di magnesia antiacide digestive	Ind. Magnesia	Milano	Id.	Milano
Trifosfina	Alce	Parma	Id.	Parma
Tio-Zef	Zambo	Vicenza	Id.	Vicenza
Colagina	Ist. Romano Biochim.	Roma	Id.	Roma
Lactizina	E. Marucco	Torino	Id.	Torino
Sulfosal	Lepetit	Milano	Id.	Milano
Recorcaina	Recordati	Correggio	Id.	Correggio
Fitofosforo	Farm. Toscana	Firenze	Id.	Firenze
Tonodon	Brunelli	Milano	Id.	Milano
Mandelato d'ammonio Asta	Astital	Id.	Id.	Id.
Lubisan	Co-Fa	Id.	Id.	Id.
Atebrin	Id.	Id.	Id.	Id.
Cioccolatino purgativo alla Fenolftaleina (già Arriba)	Farmacia Godina	Trieste	Id.	Trieste
Deltadina	BCD	Verona	Id.	Verona
Latiodina	Id.	Id.	Id.	Id.
Metilena	Id.	Id.	Id.	Id.
Effedina	Id.	Id.	Id.	Id.
Ginazolo	Id.	Id.	Id.	Id.
Tiolidina	Id.	Id.	Id.	Id.
Alfadina	Id.	Id.	Id.	Id.
Ossizina	Id.	Id.	Id.	Id.
Prodermolo	Id.	Id.	Id.	Id.
Sali Sulf	Giuliani	Milano	Id.	Milano
Arsion	Comp. Terap. Nazionale	Id.	Id.	Id.
Tracomide Lepetit	Lepetit	Id.	Id.	Id.
Italon	Ist. Euchimico	Id.	Id.	Id.
Ritardinsulina I. S. M.	Ist. Sier. Milanese	Id.	Id.	Id.
Hematon	Lepetit	Id.	Id.	Id.
Ascorbina (discoidi)	Erba	Id.	Id.	Id.
Glanduantin	Lepetit	Id.	Id.	Id.
Insulina	Erba	Id.	Id.	Id.
Androfort	Lepetit	Id.	Id.	Id.
Benerva	Roche	Id.	Id.	Id.
Redoxon	Id.	Id.	Id.	Id.
Perhepar	Lepetit	Id.	Id.	Id.
Cortigen	Id.	Id.	Id.	Id.
Serobromina	Sierocaccini S.A.	Id.	Ist. Serum Unio	Budapest
Sevoclina	Id.	Id.	Id.	Id.
Lactostop	Mezzadroli G.	Bologna	Della Ditta	Bologna
Insulina Dessy	Dessy Silvio	Firenze	Id.	Firenze
Cotarmina cloridrato	Carlo Erba	Milano	Id.	Milano
Capsule di Taurina	Id.	Id.	Id.	Id.
Lactofagina Alfa	Mezzadroli G.	Bologna	Id.	Bologna
Inseva (supposte)	Maestretti	Milano	Id.	Milano
Betabion	S.A. Bracco	Id.	Id.	Id.
Tiobismolo	Farmaceutici Italia	Id.	Id.	Id.

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Ante-ipofisi	S. An. Zanoni	Milano	Della Ditta	Milano
Glanduitrina Richter	Ormoterapia S.A.	Id.	Id.	Id.
Larvasan	Vecchi e Piam	Genova	Id.	Genova
Mineralizzante Livini tipo O	Officina Pisana Chim. e Farm.	Pisa	Id.	Pisa
Testoviron	Schering	Milano	Id.	Milano
Epar	Smit	Torino	Id.	Torino
Digestasi	Russi e C.	Ancona	Id.	Ancona
Biocalciosterina	Zenith	Milano	Id.	Milano
Calciovitaminico (Cavit)	Ist. Bioc. Ital.	Id.	Id.	Id.
Zimolo	Sadora S.A.	Id.	Id.	Id.
Paidontolo	A. Menarini e C.	Firenze	Id.	Firenze
Vaccino antitubercolare Martinotti	Istituto Neoterapico Italiano	Bologna	Id.	Bologna
Pregnyl	Lab. Degeop Organon	Roma	Id.	Roma
Folliculin Menform	Id.	Id.	Id.	Id.
Pepsina glicerica	Zanoni S.A.	Milano	Id.	Milano
Anzimal	Limas S.A.	Id.	Id.	Id.
Anatifo	Ist. Sier. Vacc. Toscan.	Siena	Id.	Siena
Mixabettin	Id.	Id.	Id.	Id.
Adisole Perle	Farmaceutici Italia	Milano	Id.	Milano
Insulina Serono	Serono	Roma	Id.	Roma
Gostrozim	Bioindustria	Novi Ligure	Id.	Novi Ligure
Isopatina farcinosa	N. Mori	Portici	Id.	Portici
Zimocalcina	P. Pagni	Firenze	Id.	Firenze
Progon	Ist. Sier. Milanese	Milano	Id.	Milano
Prosit	Lepetit	Id.	Id.	Id.

Elenco ufficiale delle specialità nazionali ed e tere per le quali è stata autorizzata la variazione durante i semestri 1° gennaio-30 giugno 1941-XIX, e 1° luglio-31 dicembre 1941-XX:

NEGATIVO

Elenco ufficiale delle specialità nazionali ed estere per le quali è intervenuta la revoca della registr zione durante i semestri 1° gennaio-30 giugno 1941-XIX e 1° luglio-31 dicembre 1941-XX:

NEGATIVO

Roma, addì 1° gennaio 1942-XX.

(2868)

p. *Il Ministro:* PETRAGNANI

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.